

LITURGIA EUCARISTICA ORAZIONE SULLE OFFERTE

Esultanti per la gioia pasquale, ti offriamo, o Signore, questo sacrificio nel quale mirabilmente rinasce e si nutre la tua Chiesa.

Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Proteggi sempre la tua Chiesa, Dio onnipotente, con l'inesauribile forza del tuo amore, perché, rinnovata dai sacramenti pasquali, giunga alla gloria della risurrezione.

Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

- ◆ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**
 - ◆ Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. **A - Amen.**
 - ◆ La Messa è finita: andate in pace. Alleluia, alleluia.
- A - Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, Alleluia**



IO VEDO!

fede e ragione
a servizio della vita

Nel corso delle domeniche e delle solennità racchiuse nell'arco di tre anni, la Santa Chiesa, a partire dal brano del Vangelo, illuminato dal suo Versetto e illustrato dalla Prima Lettura, ci invita a riflettere progressivamente su tutti i diversi aspetti particolari della nostra fede, al fine di conoscerla e viverla sempre meglio e, dunque, al fine di vivere in una felicità sempre più grande.

Una breve riflessione al riguardo viene riportata nella prima pagina di questo foglietto; a sua integrazione, in questa rubrica vengono richiamate alcune altre verità di fede e di ragione, per favorire il riconoscimento della realtà e il proficuo relazionarsi con essa.

APPROFONDIMENTI SPIRITUALI

L'INGRESSO MESSIANICO DI GESÙ A GERUSALEMME

Dopo essersi sempre sottratto ai tentativi del popolo di farlo re, Gesù sceglie il tempo e prepara nei dettagli il suo ingresso messianico a Gerusalemme.

È acclamato come il figlio di Davide, colui che porta la salvezza: Osanna significa "donaci la salvezza".

Egli entra nella sua città cavalcando un asino: egli non conquista la Figlia di Sion, figura della sua Chiesa, né con l'astuzia né con la violenza, ma con l'umiltà che rende testimonianza alla verità.

Per questo i soggetti del suo Regno, in quel giorno, sono i fanciulli e i poveri di Jahvè, i quali lo acclamano come gli angeli lo avevano annunziato ai pastori: Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

L'ingresso di Gesù a Gerusalemme manifesta l'avvento del Regno che il Re-Messia si accinge a realizzare con la Pasqua della sua morte e risurrezione.

Cfr. *Catechismo Chiesa Cattolica*, 559-560

IL MESSAGGIO DEL VANGELO ♦ Periodico religioso N. 19/2026 - Nulla osta per la pubblicazione dei testi: Mons. Tommaso

Buccafurni, Ordinario Diocesano di Lamezia Terme. ♦ I testi liturgici sono tratti dal sito web www.chiesacattolica.it
 © ♦ È un servizio gratuito offerto dalla Associazione "Amici Missionari di Tshikapa" con sede a Serrastrretta (Italia), www.associazioneamitshi.it, che ha come fine il sostegno economico della Famiglia Missionaria San Nicodemo con sede a Tshikapa (Repubblica Democratica del Congo). Chiunque volesse, liberamente può aiutare l'Associazione stessa tramite bonifico bancario: Codice IBAN: IT36N 07601 04400 001045477021 * Codice BIC (SWIFT): BPPIITRRXXX, oppure tramite bollettino sul c/c postale N. 001045477021.



Il Messaggio del Vangelo



GESÙ RISORTO
CHIESA SAN NICOLA DI BARI
MAMMOLA (ITALIA)
FOTO SEMINARA

CRISTO È MORTO E RISORTO PER LA NOSTRA SALVEZZA

La nostra salvezza consiste nella possibilità di vivere nell'amore e nella comunione con Dio e con le altre persone che vivono nell'amore. Essa richiede anche di amare sé stessi e tutte le cose create, in quanto esse sono al servizio di questo amore e di questa comunione.

La salvezza, voluta da Dio Padre, ci viene data per la morte e la resurrezione di Gesù, ma anche per la sua incarnazione.

Gesù ci ha salvato con la sua incarnazione, per la quale si realizza la diffusione della sua grazia in tutto il genere umano, con la sua passione e morte per la quale paga il prezzo del nostro riscatto, con la sua glorificazione per la quale lo Spirito Santo scende nei nostri cuori, ci fa diventare figli di Dio adottivi, ci guarisce dai nostri peccati e ci rende capaci di vivere da uomini giusti, cioè di amare come Gesù ama.

don Tommaso Boca, *fmsn*

INVOCAZIONE

Gesù, il Tuo grande amore per noi ha vinto la morte. Per questo esulto di gioia:
perché Tu sei il Risorto e vivi sempre accanto a noi.

RITI DI INTRODUZIONE

- ◆ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen.**
- ◆ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

◆ Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

◆ Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

◆ Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

COLLETTA

O Padre, che in questo giorno, per mezzo del tuo Figlio unigenito, hai vinto la morte e ci hai dato la vita eterna, concedi a noi, che celebriamo la risurrezione del Signore, di rinascere nella luce della vita, rinnovati dal tuo Spirito.

Per il nostro Signore Gesù Cristo che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A - Amen.**



Le Sacre Scritture possono istruire per la salvezza, che si ottiene mediante la fede in Cristo Gesù. Sono anche utili per insegnare, convincere, correggere ed educare nella giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona (Cfr. 2 Timoteo 3,15-17).

LITURGIA DELLA PAROLA

At 10,34a.37-43

Prima Lettura



In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni: cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nazaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui.
E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e lo ha manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.
E ci ha ordinato di annunciarlo al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

Parola di Dio. A. - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE
 Dal Salmo 117 (118)
 R. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.



Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre.
 Dica Israele:
 «Il suo amore è per sempre». R.
 La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze. Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore. R.
 La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. R.



Seconda Lettura
 Col 3,1-4
 Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi
 Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio, rivolgete il pensiero alle cose di lassù, Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.
 Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.
 Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato: facciamo festa nel Signore.
 Alleluia.

Gv 20,1-9

Dal Vangelo secondo Giovanni. A - Gloria a te, o Signore



Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.
 Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».
 Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.
 Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.
 Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.
 Parola del Signore - Lode a te, o Cristo

SEQUENZA

Alla vittima pasquale,
 s'innalzi oggi il sacrificio di lode.
 L'Agnello ha redento il suo gregge,
 l'innocente ha riconciliato
 noi peccatori col Padre.
 Morte e Vita si sono affrontate
 in un prodigioso duello.
 Il Signore della vita era morto;
 ma ora, vivo, trionfa.

« Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via? ». «La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto, e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti. Cristo, mia speranza, è risorto: precede i suoi in Galilea».

Si, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto. Tu, Re vittorioso, abbi pietà di noi.